

Stefano Barigelli

si laurea in storia del Risorgimento.

Successivamente prende parte ad un corso di tre anni in sceneggiatura cinematografica tenuto da Ugo Pirro. Il suo obiettivo era di fare lo sceneggiatore. Durante quel periodo avvia una collaborazione con *Paese Sera*. Nel 1987 il quotidiano romano, apprezzando le sue doti di scrittura, gli propone un contratto. Barigelli accetta e da quel momento la sua carriera ha una svolta. Già l'anno seguente diventa giornalista professionista (iscrizione all'Ordine dei Giornalisti del Lazio il 21 dicembre 1988). Sempre nel 1988 diventa il capo della pagina sportiva del quotidiano romano.

La sua maturazione come giornalista si svolge al *Messaggero*, dove lavora per 11 anni (1989-2000). Il suo maestro è Giulio Anselmi; dopo aver scalato tutte le posizioni intermedie è nominato capo della redazione sportiva nel 1995 dal successore Pietro Calabrese; l'anno seguente siede al desk centrale dei caporedattori.

Nella primavera del 2000 inizia la sua carriera in RCS MediaGroup: in quell'anno viene chiamato al *Corriere della Sera* come capo dello sport. Nel 2002 passa alla *Gazzetta dello Sport*, dove ritrova Pietro Calabrese. Il quotidiano deve ripartire dopo i 19 lunghi anni di direzione di Candido Cannavò, la cui scomparsa ha lasciato un grande vuoto. La nuova dirigenza, composta da Calabrese come direttore e Barigelli vice direttore vicario, avvia un processo di riorganizzazione nella produzione delle notizie^[3].

Nel marzo 2007 è richiamato al *Messaggero* col medesimo ruolo, che assume dal 1° settembre. Al giornale dirige le operazioni del cambio di formato e di grafica che saranno varate nel novembre dello stesso anno. *Il Messaggero* gli affida i settori dello sport, della cronaca, le tre edizioni regionali più le cinque provinciali del Lazio^[4].

Dal 2013 è per cinque anni condirettore al *Corriere dello Sport-Stadio*^[5]. In un'intervista del 2014, parlando di calcio si schiera a favore dell'introduzione della moviola in campo.

Grande appassionato di cinema, Barigelli dal 2015 siede nel consiglio d'amministrazione dell'Auditorium di Roma

Nell'aprile 2018 torna in RCS come condirettore della *Gazzetta dello Sport* e dal 22 giugno 2020 sale alla direzione del quotidiano sportivo milanese